



Decreto Dirigenziale n. 52 del 28/03/2017

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Approvazione della convenzione tra la Regione Campania e la società "in house" Sviluppo Campania SpA relativa alla realizzazione delle attività afferenti l'attuazione delle azioni di comunicazione, pubblicità e i Comitati di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020 (Misura 20).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) l'Unione Europea assegna grande importanza all'informazione e alla pubblicità per poter affermare, sempre più, il suo ruolo, i suoi obiettivi e garantire la trasparenza del sostegno attuato con i diversi Fondi;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca le modalità di applicazione del reg. (UE) 1305/2013 e l'articolo 13 del Regolamento attribuisce all'Autorità di Gestione, competente per territorio, gli obblighi connessi alla gestione e alla pubblicizzazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- e) il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 sull'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 identifica all'articolo 16, la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, come la Direzione che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- f) con la DGR 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 di approvazione del "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014/2020 cofinanziato dal FEASR" in cui è compreso anche il paragrafo 15.3. che prevede e disciplina il "Sistema per la comunicazione del programma";
- g) la dettagliata definizione della strategia di comunicazione, contenente obiettivi, destinatari, bilancio e interventi previsti per il periodo 2014 è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta attivata con nota prot. 0333571 del 16/05/2016;
- h) l'AdG del PSR 2014/2020 con nota prot. 0375685 dell'1/06/2016 ha comunicato la chiusura della procedura scritta;
- i) le attività di comunicazione afferenti al PSR Campania prevedranno iniziative rivolte:
 - ai potenziali beneficiari, alle organizzazioni professionali, alle parti economiche e sociali, agli organismi per la promozione delle pari opportunità e alle organizzazioni non governative interessate, incluse le organizzazioni ambientali, circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti;
 - ai beneficiari del contributo comunitario;
 - al pubblico sul ruolo svolto dalla Comunità nell'ambito del programma e dei relativi risultati;

Preso atto, per quanto sopra esplicitato, dell'esigenza di individuare, per l'espletamento delle azioni di comunicazione del PSR, e per le attività di supporto alla realizzazione dei comitati di sorveglianza, un organismo che possieda le adeguate competenze e professionalità tecniche;

Rilevato che:

- a) l'evoluzione della normativa emanata a livello Europeo (Direttiva 2014/24/UE) e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica, impone di configurare le citate società come soggetti distinti dall'Amministrazione aggiudicataria ma sui quali quest'ultima esercita un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e sempre che le medesime svolgano la parte più importante della propria attività con l'Amministrazione o le Amministrazioni che le controllano. Tale direttiva è stata recepita in Italia attraverso il Dlgs. 50 del 18 aprile 2016;
- b) nel perimetrare la nozione di "controllo analogo" la Corte di Giustizia, con successive pronunce, ha sempre più sottolineato la necessità di due elementi: 1) un controllo proprietario, nel senso che il capitale della società affidataria deve appartenere in via esclusiva a uno o più enti pubblici 2) un

- controllo sulla gestione e sull'amministrazione della società affidataria;
- c) il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale 14 novembre 2016 n. 8 ha inserito tra gli Uffici speciali, posti alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale, che svolgono compiti di servizio per le strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale, "l'Ufficio per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate" stabilendo altresì, che tale Ufficio speciale "svolge le funzioni di vigilanza e controllo previsti dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale 19 gennaio 2007 n. 1 ed esercita, in raccordo con le direzioni generali competenti per materia, le funzioni di vigilanza e controllo degli enti e degli organismi dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società in house anche al fine di redigere il bilancio consolidato regionale"(art. 33 quater);
 - d) che con la Deliberazione di Giunta Regionale n 283 del 24/07/2014 pubblicata sul BURC n 39 del 22/06/2015, sono state adottate le "Linee guida per i controlli sulle società partecipate dalla Regione Campania" stabilendo fra l'altro:
 - e) che le Direzioni Generali controparti di un rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa, curino il controllo, anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi;
 - f) nel quadro delle menzionate attività le stesse possono essere affidate dall'Amministrazione mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle proprie società in House verificando qualità ed esperienza del soggetto in house nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi;

Considerato che:

- a) la L.R. n 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare";
- b) L.R. 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione;
- c) ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, l'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- d) con nota prot. 0125016 del 21.02.2017 la DG 52.06 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali ha confermato l'intenzione di regolamentare attraverso apposita convenzione l'affidamento di attività di comunicazione e pubblicità e altre attività afferenti la Misura 20 del PSR Campania 2014-2020 chiedendo alla Società in House di provvedere a programmare in uno specifico Piano, dette attività per un valore complessivo di € 3.185.000,00 secondo la seguente allocazione: € 185.000,00 compreso IVA per le attività di supporto alla realizzazione dei Comitati di Sorveglianza, € 3.000.000,00 compreso IVA per le attività di comunicazione rivolte ai potenziali beneficiari, ai beneficiari, ai diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma e ai cittadini;
- e) con la stessa nota prot. 0125016/2017, al fine di avere elementi per eseguire il processo istruttorio in conformità alla direttiva 24/2014 e ai Dlgs 50 del 18/04/2016 e 175 del 19/08/2016, è stato chiesto alla Società di indicare nel Piano le professionalità necessarie all'efficace ed efficiente svolgimento delle attività, di trasmettere l'elenco dei professionisti corredato con le note curriculari dalle quali emerga la specifica esperienza e la relativa durata rispetto al profilo posseduto, l'indicazione della tipologia di contratto, degli importi e l'impegno di lavoro per ognuno in rapporto alle attività da realizzare sulla Commessa in modo da consentire alla struttura tecnica amministrativa di operare la valutazione della congruità dell'offerta e dell'opportunità di affidare l'attuazione Piano a Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di società in house della Regione Campania;

- f) con nota del 24 marzo 2017 acquisita al prot. 0219564 del 24 marzo 2017 la Società in House Sviluppo Campania ha trasmesso il Piano richiesto e la relativa documentazione in allegato. Sviluppo Campania S.p.A. ha esplicitato, nel progetto esecutivo per ciascuna attività:
- il target di riferimento;
 - gli obiettivi attesi;
 - la composizione del servizio;
 - le scelte metodologiche;
 - gli output;
- il numero di professionisti e delle professionalità coinvolte
- i tempi di realizzazione;
 - l'analisi dei costi relazionandola a parametri di costi da sostenere per l'espletamento delle attività.
- g) con verbale prot. n. 0224259 del 27 marzo 2017, l'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, ha valutato in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, la proposta avanzata da Sviluppo Campania, ai fini dell'affidamento oggetto della presente convenzione e ha stabilito che:
1. il possesso di specifiche competenze gestionali e tecnico specialistiche per la progettazione e gestione di attività d'informazione, animazione territoriale e comunicazione integrata (articolo 3 dello statuto e legge regionale 15/2013), atte all'espletamento di attività di comunicazione del PSR 2014-2020, che come specificato nella strategia di comunicazione sottoposta al CdS nel maggio del 2016 sono rappresentate da:
 - *“attività d'informazione e pubblicità per il PSR 2014/2020, al fine di informare i potenziali beneficiari, le OO.PP. le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate, incluse quelle ambientali, circa le opportunità offerte dal PSR e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché per informare i beneficiari del contributo europeo e l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Ue nel programma”.*
- da realizzarsi:
- “in funzione dei target, utilizzando strategie basate su più campi d'interesse e orientate alla multicanalità utilizzando anche in modalità integrata, strumenti di informazione e pubblicità tradizionali (ad es. avvisi, bollettino ufficiale, spot video e radiofonici, redazionali, divulgativi cartacei, convegni, seminari, conferenze stampa, sito istituzionale, ecc.) ed innovativi (ad es. utilizzo delle piattaforme sociali e web 2.0, sms, creazione di community e forum, app per device mobili ecc.).*
2. il possesso di regolamenti interni disciplinanti lo svolgimento dei compiti di centrale di committenza in funzione della possibilità, prevista all'articolo 3 dello statuto, per lo svolgimento di tali compiti in riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale, e le modalità di gestione e rendicontazione di progetti comunitari (ad esempio: procedure di selezione di personale, timesheet integrato giornaliero del personale utilizzato, modalità di ripartizione e rendicontazione delle spese generali, ecc.);
 3. il controllo analogo, esercitato sulla Società da parte della Regione, e ciò sia per effetto della partecipazione al capitale (assenza nella Società di alcuna partecipazione diretta di capitali privati – la Società nasce nel 2011, costituita da Invitalia S.p.A., e a seguito di un trasferimento di ramo d'azienda da parte di Sviluppo Italia Campania – viene totalmente acquisita dalla Regione Campania) e agli organi direttivi della Società (gli organi di amministrazione e di vigilanza sono costituiti da membri tutti designati dalla Regione), sia dell'attribuzione di talune specifiche prerogative, tra le quali il potere di approvare eventuali modifiche allo Statuto e il diritto di veto sulle più importanti deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione;
 4. la prevalenza della destinazione dell'attività svolta dalla Società in favore della Regione anche in ragione delle modifiche statutarie approvate dall'assemblea dei soci in data 23/02/2017, che adeguano lo Statuto sociale alle prescrizioni normative di cui al D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 recependo, tra l'altro, quanto disposto dall'art. 16 comma 3 in ordine alla percentuale minima di fatturato da realizzare nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Campania;
 5. la congruità e la ragionevolezza dei costi, partendo dai dati e dai prospetti di budget presentati

nel PdC, trasferito in allegato alla nota del 24 marzo 2017 inserita al Prot. al n. 0219564 del 24 marzo 2017, dove sono stati indicati in modo analitico tutti i parametri che determinano il subtotale delle singole voci, incluso l'effort in giornate/uomo equivalenti, il CCNL applicato (credito e assicurazioni), la durata della giornata lavorativa (7,5 ore), i profili professionali del GdL ed i professionisti individuati per la realizzazione delle attività, l'esperienza posseduta (sono state trasferite le note curriculari degli esperti individuati nel GdL). Il metodo adoperato in tale fase con riferimento al costo del personale è analogo a quanto previsto in merito alla verifica della congruità delle offerte dalla normativa vigente, in riferimento alle remunerazioni di professionisti proposti dalle ditte a seguito di procedura di evidenza pubblica che prevede il raffronto dei costi esplicitati per il personale, in funzione delle professionalità, dei compiti e quindi dei livelli di inquadramento, a quelli determinati periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi per lo specifico settore merceologico o in mancanza per quello più vicino;

6. la metodologia adoperata nella stesura del verbale in parola è stata oggetto di osservazioni accolte nella seduta del 27 marzo 2017, da parte del gruppo di esperti con specifiche competenze in materia di appalti pubblici costituito con DRD n. 118 del 29 dicembre 2016 per l'assolvimento della "Condizionalità ex-ante" in materia di Appalti pubblici;

Ritenuto pertanto:

- a) di poter conseguire l'obiettivo di assicurare all'Ente Regione l'apporto tecnico necessario nel campo del "sapere multimediale", attraverso l'affidamento in house a Sviluppo Campania SpA, per la realizzazione di azioni inerenti le attività di comunicazione e pubblicità nonché di altre attività afferenti la Misura 20 del PSR Campania 2014-2020, atteso che la stessa è dotata di adeguate risorse professionali, e che si configura quale strumento operativo tecnico idoneo per la realizzazione delle predette azioni di comunicazione e pubblicità, nonché per il supporto all'organizzazione dei CdS del PSR 2014/2020 e che il Piano prodotto per la realizzazione di dette attività esplicita costi congrui e ragionevoli;
- b) allo stato non sono ancora state definite le procedure relative alle attività di Assistenza Tecnica del PSR Campania 2014 – 2020 ovvero le procedure attuative e che definiscono le modalità per la compilazione, trasmissione e controllo della domanda di aiuto e di quella di pagamento relativa alle spese, da inviare all'Organismo Pagatore e che pertanto limitatamente alla fase di transizione si eseguirà l'impegno delle necessarie risorse su capitoli regionali rinviando la richiesta di rimborso alla definizione delle procedure per la Misura 20 del PSR 2014/2020;
- c) secondo l'ordinamento comunitario, per le attività a valere sulla programmazione 2014/2020, la corrispondente quota IVA, sostenuta direttamente dal beneficiario Ente Regione Campania e non recuperabile, risulta eleggibile quale spesa finanziabile sul Programma;
- d) con nota prot. 0103894 del 14/02/2017 è stato espresso specifico parere dal Settore Consulenza Legale e Documentazione sullo schema di convenzione tipo in uso presso la DG 52.06 per l'affidamento a società in House e sulla base del quale è stato elaborato lo schema di convenzione oggetto di approvazione con il presente DRD;

Verificata

- a) la certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli attraverso visura del 23/03/2017 nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società risulta iscritta dal 08/08/2011 con R.E.A n. NA - 853271;
- b) la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisita attraverso procedura on-line "DURC On Line" attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS e dell'INAIL (n. prot. INAIL 5905570 del 02.01.2017 e scadenza di validità il 02.05.2017);

Considerato

- a) è stato richiesto per la procedura di affidamento della presente convenzione il CUP e che lo stesso è: B29G17000410009;
- b) che non è stato predisposto il d.u.v.r.i., in quanto, per le attività relative alla fornitura oggetto della presente convenzione, non ricorre l'obbligo di cui al 3° comma dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e aggiornato dal D.Lgs 106/2009.
- c) che la Società "in House" Sviluppo Campania S.p.A. è assoggettata al controllo analogo e pertanto rientra nella categoria dei soggetti esentati dall'obbligo dell'informativa antimafia ai sensi D.lgs 159/2011 articolo 83 comma 3;
- d) che l'affidamento oggetto della presente convenzione resta escluso dall'applicazione della normativa dei flussi finanziari come indicato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP: ad eccezione dei casi nei quali la società per l'esecuzione della commessa necessita di ricorrere a forme di esternalizzazione, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante;

VISTO :

- a. l' Art. 34 della Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7;
- b. il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- c. la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
- d. la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 4. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";
- e. la DGR n. 59 del 07/02/2017 - APPROVAZIONE BILANCIO GESTIONALE 2017/2019;
- f. la Legge n. 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- g. la nota prot. n. 166279 del 07.03.2014 del Direttore Generale della D.G. 52 06;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla UOD 52.06.09

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare lo schema di convenzione allegato riguardante l'affidamento in House alla Società Sviluppo Campania per la realizzazione di attività di comunicazione e di supporto all'organizzazione dei Comitati di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
- di affidare per un importo finanziario pari a euro 3.185.000,00 (tremilionicentottantacinqueeuro/00) compreso IVA i servizi previsti dallo schema di convenzione oggetto di approvazione con il presente DRD, per la realizzazione di attività di comunicazione e di supporto all'organizzazione dei CdS del PSR Campania 2014/2020 alla Società in House Sviluppo Campania SpA con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia,81 - Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217. L' Amministrazione è vincolata solo successivamente alla firma della convenzione da parte dell'Autorità di gestione del PSR Campania 2014/2020;
- di nominare quale RUP il dott. Cinque Maurizio incardinato nella UOD 52.06.09 e DEC la dottoressa Passari Maria dirigente UOD 52.06.09;

- rinviare le richieste di pagamento diretto per il tramite dell'AGEA e quelle di rimborso, delle risorse erogate a carico del bilancio regionale, alla definizione delle procedure per la Misura 20 del PSR Campania 2014/2020;
- di inviare copia del presente provvedimento:
 - alla UOD 04 "Gestione delle Spese Regionali" della D.G. 13 del DIP. 55,
 - alla UOD 14 "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" della Direzione Generale 06 "Politiche Agricole Alimentari e Forestali";
 - al Signor Assessore all'Agricoltura;

Il presente decreto inoltre, viene inviato al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. Lgs n. 33/2013 articoli n. 26 e 27 e al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'Area "AAGG della Giunta Regionale" .

PASSARI

REGIONE CAMPANIA

Rep.....

CONVENZIONE

**Realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità e altre attività
afferenti la Misura 20 del PSR Campania 2014-2020**

L'anno duemiladiciasette, il giorno **xx** mese di **marzo** nella sede della
Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le politiche
agricole, alimentari e forestali – sita in Napoli alla Via G. Porzio, Centro
Direzionale Is A/6, 80143 - Napoli, tra:

- a) **la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali**
– della Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito
denominata DG 52.06, nella persona del Direttore Generale Dott.
Filippo Diasco nato a Salerno il 29.05.1958, domiciliato per la carica
presso la sede della Regione in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81,
autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto
dello Statuto Regionale e della DGR n. 621 del 27/12/2013 nonché del
Decreto Presidente Giunta n. 211 del 31/10/2013;

(di seguito anche la Direzione Generale o DG)

e

- b) **la Società Sviluppo Campania S.p.A.**, società con socio unico
Regione Campania, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n.
81, Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217, in persona del
Presidente dott. Umberto Minopoli nato a Pozzuoli il 16/02/1954
domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa;

(di seguito anche Sviluppo Campania o la Società)

(congiuntamente di seguito anche le Parti);

Premesso che:

- a) l'Unione Europea assegna grande importanza all'informazione e alla pubblicità per poter affermare, sempre più, il suo ruolo, i suoi obiettivi e garantire la trasparenza del sostegno attuato con i diversi Fondi;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca le modalità di applicazione del reg. (UE) 1305/2013 e l'articolo 13 del Regolamento attribuisce all'Autorità di Gestione, competente per territorio, gli obblighi connessi alla gestione e alla pubblicizzazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- e) il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 sull'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 identifica all'articolo 16, la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, come la Direzione che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- f) con la DGR 565 24/11/2015 la Giunta Regionale della Campania ha

preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 di approvazione del “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014/2020 cofinanziato dal FEASR” in cui è compreso anche il paragrafo 15.3. che prevede e disciplina il “Sistema per la comunicazione del programma”;

- g) la dettagliata definizione della strategia di comunicazione, contenente obiettivi, destinatari, bilancio e interventi previsti per il periodo 2014 è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta attivata con nota prot. 0333571 del 16/05/2016;
- h) l’AdG del PSR 2014/2020 con nota prot. 0375685 dell’1/06/2016 ha comunicato la chiusura della procedura scritta;
- i) le attività di comunicazione afferenti al PSR Campania prevedranno iniziative rivolte:
 - ai potenziali beneficiari, alle organizzazioni professionali, alle parti economiche e sociali, agli organismi per la promozione delle pari opportunità e alle organizzazioni non governative interessate, incluse le organizzazioni ambientali, circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti;
 - ai beneficiari del contributo comunitario;
 - al pubblico sul ruolo svolto dalla Comunità nell’ambito del programma e dei relativi risultati;

Preso atto, per quanto sopra esplicitato, dell’esigenza di individuare, per l’espletamento delle azioni di comunicazione del PSR, e per le attività di supporto alla realizzazione dei comitati di sorveglianza, un organismo che possieda le adeguate competenze e professionalità tecniche;

Rilevato che:

- a) l'evoluzione della normativa emanata a livello Europeo (Direttiva 2014/24/UE) e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica, impone di configurare le citate società come soggetti distinti dall'Amministrazione aggiudicataria ma sui quali quest'ultima esercita un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e sempre che le medesime svolgano la parte più importante della propria attività con l'Amministrazione o le Amministrazioni che le controllano. Tale direttiva è stata recepita in Italia attraverso il Dlgs. 50 del 18 aprile 2016;
- b) nel perimetrare la nozione di “controllo analogo” la Corte di Giustizia, con successive pronunce, ha sempre più sottolineato la necessità di due elementi: 1) un controllo proprietario, nel senso che il capitale della società affidataria deve appartenere in via esclusiva a uno o più enti pubblici 2) un controllo sulla gestione e sull'amministrazione della società affidataria;
- c) il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale 14 novembre 2016 n. 8 ha inserito tra gli Uffici speciali, posti alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale, che svolgono compiti di servizio per le strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale,

“l'Ufficio per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate” stabilendo altresì, che tale Ufficio speciale “svolge le funzioni di vigilanza e controllo previsti dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale 19 gennaio 2007 n. 1 ed esercita, in raccordo con le direzioni generali competenti per materia, le funzioni di vigilanza e controllo degli enti e degli organismi dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società in house anche al fine di redigere il bilancio consolidato regionale”(art. 33 quater);

- d) che con la Deliberazione di Giunta Regionale n 283 del 24/07/2014 pubblicata sul BURC n 39 del 22/06/2015, sono state adottate le “Linee guida per i controlli sulle società partecipate dalla Regione Campania” stabilendo fra l'altro:
- e) che le Direzioni Generali controparti di un rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa, curino il controllo, anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi;
- f) nel quadro delle menzionate attività le stesse possono essere affidate dall'Amministrazione mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle proprie società in House verificando qualità ed esperienza del soggetto in house nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi;

Considerato che:

- a) la L.R. n 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che “la Regione Campania si

- avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare”;
- b) la L.R 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione;
- c) con nota prot. 0125016 del 21.02.2017 la DG 52.06 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali ha confermato l'intenzione di regolamentare attraverso apposita convenzione l'affidamento di attività di comunicazione e pubblicità e altre attività afferenti la Misura 20 del PSR Campania 2014-2020 chiedendo alla Società in House di provvedere a programmare in uno specifico Piano, dette attività per un valore complessivo di € 3.185.000,00 secondo la seguente allocazione: € 185.000,00 compreso IVA per le attività di supporto alla realizzazione dei Comitati di Sorveglianza, € 3.000.000,00 compreso IVA per le attività di comunicazione rivolte ai potenziali beneficiari, ai beneficiari, ai diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma e ai cittadini;
- d) con la stessa nota prot. 0125016/2017, al fine di avere elementi per eseguire il processo istruttorio in conformità alla direttiva 24/2014 e ai Dlgs 50 del 18/04/2016 e 175 del 19/08/2016, è stato chiesto alla Società di indicare nel Piano le professionalità necessarie all'efficace ed efficiente svolgimento delle attività, di trasmettere l'elenco dei professionisti corredato con le note curriculari dalle quali emerga la specifica esperienza e la relativa durata rispetto al profilo posseduto, l'indicazione della tipologia di contratto, degli importi e l'impegno di

lavoro per ognuno in rapporto alle attività da realizzare sulla Commessa in modo da consentire alla struttura tecnica amministrativa di operare la valutazione della congruità dell'offerta e dell'opportunità di affidare l'attuazione del Piano a Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di società in house della Regione Campania;

e) con nota del 24.03.2017 acquisita al prot. 0219564 del 24,03,2017, la Società in House Sviluppo Campania ha trasmesso il Piano richiesto e la relativa documentazione in allegato. Sviluppo Campania S.p.A. ha esplicitato, nel progetto esecutivo per ciascuna attività:

- il target di riferimento;
- gli obiettivi attesi;
- la composizione del servizio;
- le scelte metodologiche;
- gli output;
- il numero di professionisti e delle professionalità coinvolte
- i tempi di realizzazione;
- l'analisi dei costi relazionandola a parametri di costi da sostenere per l'espletamento delle attività.

f) con verbale prot. n. 0224259 del 27.03.2017, l'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, ha valutato ai fini dell'affidamento oggetto della presente convenzione:

- 1.** il possesso di specifiche competenze gestionali e tecnico specialistiche per la progettazione e gestione di attività d'informazione, animazione territoriale e comunicazione integrata

(articolo 3 dello statuto e legge regionale 15/2013), atte all'espletamento di attività di comunicazione del PSR 2014-2020, che come specificato nella strategia di comunicazione sottoposta al CdS nel maggio del 2016 sono rappresentate da:

- *“attività d'informazione e pubblicità per il PSR 2014/2020, al fine di informare i potenziali beneficiari, le OO.PP. le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate, incluse quelle ambientali, circa le opportunità offerte dal PSR e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché per informare i beneficiari del contributo europeo e l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Ue nel programma”.*

da realizzarsi:

“in funzione dei target, utilizzando strategie basate su più campi d'interesse e orientate alla multicanalità utilizzando anche in modalità integrata, strumenti di informazione e pubblicità tradizionali (ad es. avvisi. bollettino ufficiale, spot video e radiofonici, redazionali, divulgativi cartacei, convegni, seminari, conferenze stampa, sito istituzionale, ecc.) ed innovativi (ad es. utilizzo delle piattaforme sociali e web 2.0, sms, creazione di community e forum, app per device mobili ecc.).

2. il possesso di regolamenti interni disciplinanti lo svolgimento dei compiti di centrale di committenza in funzione della possibilità,

prevista all'articolo 3 dello statuto, per lo svolgimento di tali compiti in riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale, e le modalità di gestione e rendicontazione di progetti comunitari (ad esempio: procedure di selezione di personale, timesheet integrato giornaliero del personale utilizzato, modalità di ripartizione e rendicontazione delle spese generali, ecc.);

3. il controllo analogo, esercitato sulla Società da parte della Regione, e ciò sia per effetto della partecipazione al capitale (assenza nella Società di alcuna partecipazione diretta di capitali privati – la Società nasce nel 2011, costituita da Invitalia S.p.A., e a seguito di un trasferimento di ramo d'azienda da parte di Sviluppo Italia Campania – viene totalmente acquisita dalla Regione Campania) e agli organi direttivi della Società (gli organi di amministrazione e di vigilanza sono costituiti da membri tutti designati dalla Regione), sia dell'attribuzione di talune specifiche prerogative, tra le quali il potere di approvare eventuali modifiche allo Statuto e il diritto di veto sulle più importanti deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione;
4. la prevalenza della destinazione dell'attività svolta dalla Società in favore della Regione anche in ragione delle modifiche statutarie approvate dall'assemblea dei soci in data 23/02/2017, che adeguano lo Statuto sociale alle prescrizioni normative di cui al D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 recependo, tra l'altro, quanto disposto dall'art. 16 comma 3 in ordine alla percentuale minima di fatturato da realizzare nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione

Campania;

5. la congruità e la ragionevolezza dei costi, partendo dai dati e dai prospetti di budget presentati nel progetto esecutivo, trasferito in allegato alla nota della Società Sviluppo Campania del 24.03.2017 acquisita al prot. 0219564 del 24.03.2017, dove sono stati indicati in modo analitico tutti i parametri che determinano il subtotale delle singole voci, incluso l'effort in giornate/uomo equivalenti, il CCNL applicato (credito e assicurazioni), la durata della giornata lavorativa (7,5 ore), i profili professionali del GdL ed i professionisti individuati per la realizzazione delle attività, l'esperienza posseduta (sono state trasferite le note curriculari degli esperti individuati nel GdL). Il metodo adoperato in tale fase con riferimento al costo del personale è analogo a quanto previsto in merito alla verifica della congruità delle offerte dalla normativa vigente, in riferimento alle remunerazioni di professionisti proposti dalle ditte a seguito di procedura di evidenza pubblica, che prevede il raffronto dei costi esplicitati per il personale, in funzione delle professionalità, dei compiti e quindi dei livelli di inquadramento, a quelli determinati periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi per lo specifico settore merceologico o in mancanza per quello più vicino.

Ritenuto pertanto:

- a) di poter conseguire l'obiettivo di assicurare all'Ente Regione l'apporto

tecnico necessario nel campo del “sapere multimediale”, attraverso l’affidamento in house a Sviluppo Campania SpA, per la realizzazione di azioni inerenti le attività di comunicazione e pubblicità nonché di altre attività afferenti la Misura 20 del PSR Campania 2014-2020, atteso che la stessa è dotata di adeguate risorse professionali, e che si configura quale strumento operativo tecnico idoneo per la realizzazione delle predette azioni di comunicazione e pubblicità, nonché per il supporto all'organizzazione dei CdS del PSR 2014/2020 e che il Piano prodotto per la realizzazione di dette attività esplicita costi congrui e ragionevoli;

- b)** allo stato non sono ancora state definite le procedure relative alle attività di Assistenza Tecnica del PSR Campania 2014 – 2020 ovvero le procedure attuative che definiscono le modalità per la compilazione, trasmissione e controllo della domanda di aiuto e di quella di pagamento relativa alle spese, da inviare all’Organismo Pagatore e che pertanto limitatamente alla fase di transizione si eseguirà l’impegno delle necessarie risorse su capitoli regionali rinviando la richiesta di rimborso alla definizione delle procedure per la Misura 20 del PSR 2014/2020;
- c)** secondo l’ordinamento comunitario, per le attività a valere sulla programmazione 2014/2020, la corrispondente quota IVA, sostenuta direttamente dal beneficiario Ente Regione Campania e non recuperabile, risulta eleggibile quale spesa finanziabile sul Programma;
- d)** con specifico Decreto Regionale della DG 52.06.09 n. del XX/XX/2017 è stato approvato il presente schema di convenzione,

redatto sulla base delle convenzioni in uso già da AdG del FESR della Regione Campania per l'affidamento di attività di comunicazione del POR FESR 2014/2020, a Sviluppo Campania, (sulla quale è stato espresso specifico parere dall'Avvocatura Regionale richiesto con prot. n. 60982 del 27.01.2017 e formulato con nota prot. n. 0103894 del 14/02/2017);

Verificata

- a) la certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli attraverso visura del 23/03/2017 nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società risulta iscritta dal 08/08/2011 con R.E.A n. NA - 853271;
- b) la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisita attraverso procedura on-line “DURC On Line” attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS e dell'INAIL (n. prot. INAIL 5905570 del 02.01.2017 e scadenza di validità il 02.05.2017);

Considerato

- c) è stato richiesto per la procedura di affidamento della presente convenzione il CUP e che lo stesso é: B29G1700040009;
- d) che non è stato predisposto il d.u.v.r.i., in quanto, per le attività relative alla fornitura oggetto della presente convenzione, non ricorre l'obbligo di cui al 3° comma dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e aggiornato dal D.Lgs 106/2009.

- a) che la Società “in House” Sviluppo Campania S.p.A. è assoggettata al controllo analogo e pertanto rientra nella categoria dei soggetti esentati dall'obbligo dell'informativa antimafia ai sensi D.lgs 159/2011 articolo 83 comma 3;
- b) che l'affidamento oggetto della presente convenzione resta escluso dall'applicazione della normativa dei flussi finanziari come indicato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP: ad eccezione dei casi nei quali la società per l'esecuzione della commessa necessiti di ricorrere a forme di esternalizzazione, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante;

tutto ciò premesso,

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che costituisce patto, nonché la documentazione ivi elencata, pienamente conosciuta e condivisa, conservata presso l'UOD 52.06.09 “Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo”. Le parti concordano di non accludere tale documentazione al presente atto;

Art. 1 – Oggetto della convenzione

La Regione Campania – Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – affida alla società “in house” Sviluppo Campania S.p.A., che accetta, l'incarico di realizzare le attività descritte nel **Progetto esecutivo: “Piano di comunicazione e pubblicità - Supporto alla realizzazione dei CdS”** afferenti al PSR Campania 2014/2020 (Misura 20) acquisito con nota prot. n. 0219564 del 24/03/2017, obbligandosi a fornire, con continuità

e per tutta la durata della presente Convenzione, quanto espressamente ivi previsto.

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione della presente convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto nella medesima:

- a) dal D.lgs. 50/2016 e s.l.
- b) dall'ordinamento UE e dalle norme di diritto interno sulle società strumentali degli Enti pubblici territoriali cui possono essere esternalizzate funzioni dell'Ente e affidati direttamente servizi e attività. In tale prospettiva la Regione Campania esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, nel rispetto delle competenze della propria catena di comando;
- c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- d) per quanto non espressamente contemplato in convenzione, dalla normativa sia comunitaria che statale e regionale vigente in materia;

Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio ed obblighi

Le prestazioni devono realizzarsi in conformità alle caratteristiche tecniche esplicitate nel progetto approvato e alle eventuali s.m.i e con le modalità e prescrizioni indicate nel presente articolo. Per quanto attiene ai tempi di lavorazione e consegna della fornitura per quanto non indicato nel progetto approvato, questi sono stabiliti al successivo art. 6.

Le prestazioni di cui all'articolo 1 sono svolte in costante raccordo con la Regione Campania, Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali che definisce, attraverso la UOD "Tutela della qualità,

tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo” le modalità di svolgimento delle attività affidate, sulla base del progetto esecutivo approvato e/o di note d’ordine comunicate con debito preavviso e che potranno comportare modifiche alle specifiche attività già pianificate, previa valutazione tecnico-economica sul relativo stralcio esecutivo da redigersi in base alle nuove caratteristiche delle azioni da realizzare.

Nei predetti casi, l’UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, competente alla valutazione tecnico-economica e all’approvazione dell’attività da realizzare, è tenuta al rispetto delle seguenti condizioni e parametri:

- la valutazione deve essere effettuata e comunicata con un termine di preavviso sufficiente a consentire a Sviluppo Campania S.p.A. le conseguenti azioni;
- la valutazione deve essere condotta sulla base dei principi di efficacia, efficienza, sostenibilità e sana gestione economico-finanziaria, dando conto altresì della compatibilità del costo preventivato in base ad indagini di mercato o con riferimento ad analoghe attività affidate attraverso procedure di evidenza pubblica, o in mancanza di utili riferimenti sulla base di una dettagliata analisi dei costi.

La valutazione tecnico ed economica sarà eseguita in modalità preventiva e si basa su doppia contestuale valutazione. Quella che analizzando i parametri esplicitati per le attività, nei progetti, valuta (in base all’esperienza di gestione dell’UOD 52.06.09 di attività analoghe) se per la loro realizzazione sono stati previsti mezzi tecnici e di personale proporzionati ed adeguati all’ottenimento di un prodotto/servizio ottimale

che soddisfi pienamente le aspettative della committenza.

Mentre la seconda valutazione confronta il costo complessivo preventivato per la realizzazione dell'attività a riferimenti di costo di realizzazione di analoghe attività appaltate attraverso procedure di evidenza pubblica, ad indagini di mercato o ad analisi dei costi.

Tale valutazione ha l'obiettivo di garantire il miglior rapporto qualità prezzo. Infatti sulla base di tali valutazioni, la committenza potrà decidere di non far realizzare alla Società quelle singole attività per le quali non appare rispettato il principio di ragionevolezza dei costi; Per la fornitura delle attività previste dalla presente convenzione la Società può nel rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, esternalizzare alcuni servizi ricorrendo all'affidamento a soggetti terzi ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici; la Società può altresì supportare l'UOD 52.06.09 nella predisposizione della documentazione di gara per l'individuazione dei fornitori di strumenti di informazione e comunicazione da eseguirsi attraverso procedure ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii svolte o attraverso la struttura istituita con DGR n. 753/2014 o direttamente dalla società;

L'Amministrazione si obbliga, per quanto di propria competenza, a fornire tutta la documentazione e le informazioni a sua disposizione, utili a Sviluppo Campania per lo svolgimento delle attività assegnate.

Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto, trasparenza e regole della concorrenza;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, avendo cura di provvedere alla corretta gestione, classificazione e conservazione della documentazione relativa agli atti amministrativi e contabili di ciascuna operazione;
- l'indicazione su tutti i documenti riferiti al progetto della dicitura "PSR Campania FEASR 2014/2020, Misura 20, del Codice Unico di Progetto (CUP), e dell'eventuale Codice Identificativo Gare (CIG)";
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- l'apertura del fascicolo anagrafico per consentire il pagamento diretto delle spettanze da parte dell'OP AGEA;

Sviluppo Campania si impegna, inoltre:

- a mettere a disposizione il proprio personale, le risorse tecniche e strumentali necessarie, secondo le professionalità e le competenze richieste ed indicate nel documento di progetto **"Piano di comunicazione e pubblicità - Supporto alla realizzazione dei CdS"** - PSR Campania 2014/2020 (Misura 20);
- a sottoporre preliminarmente alla Regione Campania l'eventuale

sostituzione di uno o più componenti che, in ogni caso dovranno possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli sostituiti garantendo in ogni caso la continuità delle prestazioni.

- a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro;

- ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data di stipulazione del contratto e a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La società, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine dell'Ente. L'Amministrazione ha facoltà di acquisire dalla Società copia dei modelli DM10 e F24, copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche e le modalità contrattuali applicate e copia del Libro Unico di Lavoro detenuto dalla Società. In caso di sciopero dei propri dipendenti la Società sarà tenuta a darne comunicazione scritta all'UOD competente;

Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente alla competente UOD di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto alla Società per il ritardato pagamento. Sono a carico della Società affidataria tutti gli oneri inerenti al

rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione della convenzione, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente. Tali importi, oggetto di rendicontazione, saranno oggetto di rimborso da parte della Regione. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e terzi.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione in corso di realizzazione, nell'ipotesi di mancata osservanza da parte della Società degli obblighi relativi alla regolarità contributiva ed ai contratti collettivi di lavoro.

La Società sarà considerata responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose o all'Amministrazione Regionale, intendendosi pertanto esonerata la stessa da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

Per l'espletamento di una parte del servizio (numero verde, gestione dei reclami, svolgimento di riunioni, ecc) si concorda che venga allestita un presidio presso l'UOD 52.06.09, sita in Napoli alla via G. Porzio – Centro Direzionale Is A/6, mentre la sede operativa, la segreteria amministrativa e contabile di Progetto sarà ubicata presso il Palazzo Pico di Napoli, sede operativa di Sviluppo Campania S.p.A.. La Società dovrà consegnare le eventuali forniture, presso la sede dell'UOD competente, o presso altre sedi che saranno di volta in volta indicate.

La Regione, tramite la competente UOD - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a

svolgere in esecuzione del presente convenzione potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività tecnica ed economica oggetto dell'appalto è affidata all'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, e verrà esercitata da personale di tale UOD.

Il controllo sarà esercitato anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi;

L'UOD competente verificherà la qualità e la conformità delle attività che la Società provvederà a realizzare rispetto a quanto richiesto dalla presente convenzione.

Periodiche riunioni, durante la fase di svolgimento della fornitura, tra il personale dell'UOD - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - servizi di sviluppo agricolo e i referenti della Società, consentiranno di rafforzare gli effetti dell'azione di monitoraggio ai fini di una verifica sull'andamento complessivo.

Per la Regione Campania il ruolo di responsabile del procedimento, è individuato nel dott. Maurizio Cinque mentre quello di Direttore di Esecuzione della convenzione è individuato nella dottoressa Maria Passari entrambi incardinati nell'UOD 52.06.09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo", o eventualmente, per specifiche attività a funzionari in servizio presso la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e all'uopo

designati attraverso apposito ordine di servizio.

Per Sviluppo Campania S.p.A. è individuato, quale referente della presente convenzione, il dott. Catello Santaniello.

Art.4 – Obblighi di tracciabilità finanziaria

Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici nel caso di affidamento a terzi di attività relative alla presente convenzione e si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e precisamente con:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice identificativo di gara (CIG) quando la Società per eseguire le forniture oggetto della presente convenzione dovesse ricorrere a terzi affidatari (secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP - oggi ANAC).

il CUP inerente il progetto regolamentato dalla presente convenzione è B29G1700040009 e va riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto.

L'inosservanza di tali disposizioni è ipotesi di risoluzione contrattuale.

Art. 5 – Durata e termini

La presente convenzione decorre dalla data del Decreto Dirigenziale di approvazione della convenzione stessa e di affidamento delle attività da essa regolamentate

, così come anche il completo riconoscimento delle spese sostenute dalla società in house - Sviluppo Campania.

La durata del servizio è di 48 mesi.

Sviluppo Campania S.p.A. si intende vincolata, ai sensi della presente Convenzione, sino ad espletamento di tutte le attività previste dal **Progetto esecutivo: “Piano di comunicazione e pubblicità - Supporto alla realizzazione dei CdS”**.

La convenzione potrà essere oggetto, nel periodo di eleggibilità della spesa del PSR 2014/2020, di una o più implementazioni delle risorse da realizzarsi attraverso accordi per iscritto tra le Parti, e ferma restando la permanenza dei requisiti prescritti dalle norme per gli affidamenti in House in capo a Sviluppo Campania S.p.A.

Art. 6 - Tempi di esecuzione

1. Per la intera durata della convenzione, la Società provvederà ad effettuare le prestazioni indicate all'art. 3 in base al progetto esecutivo approvato e alle richieste effettuate dall'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo.

2. Il Progetto approvato potrà essere realizzato totalmente o parzialmente, secondo le specifiche esigenze dell'Amministrazione. Ogni singola “attività complessa”, tranne quelle la cui definizione nel progetto è completamente esaustiva e per le quali vi saranno incontri di programmazione per la definizione su base trimestrale

dell'organizzazione delle attività, sarà oggetto di specifica nota d'ordine e valutazione tecnico/economica da parte dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo. La Società realizzerà le attività complesse individuate ed approvate secondo le tempistiche previste dal progetto esecutivo e definite in dettaglio nella programmazione trimestrale e/o nelle note d'ordine. Dalla competente UOD potranno essere concesse proroghe rispetto alle tempistiche di realizzazione specificate di max 15 gg lavorativi, se richieste e motivate dalla Società.

Il progetto approvato redatto su base pluriennale che coincide con la durata della convenzione stessa si articola in un programma esecutivo, con riferimento al primo anno d'attività, mentre le attività delle restanti annualità della convenzione sono redatti secondo una modalità più aggregata di descrizione delle attività, sicuramente meno esecutivi ma in linea con quanto prescritto dai regolamenti comunitari in materia che prevedono che annualmente vengano presentate dalle AdG le attività di comunicazione da porre in essere nell'annualità successiva.

Pertanto su base annuale sarà redatto un programma di attività con riferimento ad un arco temporale di un anno che verrà presentato al CdS e che potrà contemplare una rimodulazione del PdC complessivo.

3. Le eventuali produzioni aggiuntive non afferenti alle tipologie di attività individuate dal Progetto approvato, che dovessero essere richieste dal UOD competente, in sostituzione di altre attività o in aggiunta alle stesse, e comunque afferenti alla Misura 20, (come eventuali azioni di monitoraggio e controllo del PSR, o attività di proceduralizzazione del PSR e relativa ingegnerizzazione dei processi, ecc), nel periodo di durata della convenzione, saranno realizzate secondo le tempistiche che caso per caso le parti concorderanno e che saranno

specificate nel progetto esecutivo della specifica attività. Anche per l'esecuzione di tali attività l'UOD competente potrà concedere proroghe fino ad un max di 15 gg se richieste e motivate dalla Società.

Art. 7 – Corrispettivo

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'Amministrazione regionale riconoscerà a Sviluppo Campania un importo fino ad un massimo di Euro 3.185.000,00 (tremilionicentottantacinquemila/00) compreso IVA secondo la seguente allocazione: € 185.000,00 compreso IVA per le attività di supporto alla realizzazione dei Comitati di Sorveglianza, € 3.000.000,00 compreso IVA per le attività di comunicazione rivolte ai potenziali beneficiari, ai beneficiari, ai diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma e ai cittadini, a fronte di attività realizzate e collaudate;

L'importo è imputato sulle risorse della Misura 20 del PSR Campania 2014/2020 cofinanziata dal FEASR per il 60,50% (quota UE), dallo Stato per 27,65% e dalla Regione per l'11,85%;

Nell'ambito dell'importo sopra specificato saranno riconosciuti alla Società, nella misura massima e complessiva del 10% i costi di progettazione operativa, di direzione e coordinamento, nonché le spese generali nella misura massima del 5%, a seguito di rendicontazione dei pagamenti effettuati e comprovati da fatture, ovvero in alternativa da documentazione contabile aventi equivalente forza probante. Le spese generali al pari delle altre spese sono da rendicontare attraverso adeguati giustificativi e sono ammissibili quando direttamente collegate alle forniture, sono riconosciute per l'intero se riferite unicamente alle forniture attivate; nel caso in cui le stesse siano state sostenute in comune a più attività saranno a queste imputate secondo criteri oggettivi debitamente giustificati e

preventivamente autorizzati dall'UOD 52.06.09. A carico del PSR quindi saranno poste solo le spese pertinenti ad esso mentre attività eventualmente richieste dall'Amministrazione ma non pertinenti troveranno copertura su specifici impegni finanziari, esclusivamente a carico di fondi regionali.

Gli importi definiti nel PdC per le diverse attività potranno essere, nella fase di progettazione operativa, oggetto di variazioni compensative tra le diverse tipologie/attività e/o per esigenze dell'Amministrazione e alcune attività previste dal PdC, su specifica richiesta dell'UOD 52.06.09, fermo restando l'importo complessivo dell'oggetto della convenzione potranno essere sostituite da altre.

La rendicontazione tecnica ed economica completa dei giustificativi di spesa avviene per stati di avanzamento dei diversi servizi prestati.

La Società può presentare alla Regione stati di avanzamento. L'Amministrazione, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione, può effettuare una o più anticipazioni a valere su fondi regionali fino ad un massimo complessivo pari al 20% dell'importo della convenzione stessa.

L'anticipazione sarà recuperata dall'Amministrazione alla liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento e sarà certificata dopo il collaudo dell'attività finali per un importo equivalente.

I restanti corrispettivi saranno eseguiti con pagamenti diretti dell'OP AGEA, su richiesta della Società, sulla base delle attività realizzate per le quali sia possibile attestare la regolare esecuzione o di parte della stessa.

Per tali erogazioni finanziarie in modalità diretta da parte dell'AGEA, la Società si obbliga a rendicontare, alla competente UOD, i pagamenti effettuati ai propri fornitori di beni e servizi, per le attività concluse o rendicontabili a stati di avanzamento entro massimo 30 gg dal ricevimento sul proprio conto della

disponibilità finanziaria dell'importo erogato.

I pagamenti diretti dell'OP AGEA avverranno in una logica di stati di avanzamento sempre sulla base della regolare esecuzione delle attività per le quali si richiede l'erogazione.

La predisposizione dei decreti di liquidazione da parte dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, che dispongono il pagamento attraverso la ragioneria regionale (della quota imponibile e dell'IVA) o direttamente da parte dell'OP AGEA, avverrà entro 30 gg lavorativi dalla richiesta di Stato di avanzamento correttamente e completamente corredato dalla documentazione giustificativa e da una analitica relazione sulle attività svolte per attività realizzate e regolarmente collaudate.

Art. 8 - Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013, - l'Autorità di Gestione fornisce informazioni circa il Programma e le operazioni e li pubblicizza.

Sviluppo Campania S.p.A. dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del PSR della Campania cofinanziato dal FEASR.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso del Fondo rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione del fondo.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti nell'ambito della presente convenzione e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere,

cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica italiana;
- l'emblema della Regione Campania
- il logo del PSR Campania 2014/2020;

Art. 10 Proprietà dei risultati

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.6.2003, e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Sviluppo Campania S.p.A. si impegna a rispettare tutte le leggi vigenti a tutela della privacy e delle proprietà intellettuali.

Per quanto concerne i materiali ed i documenti - oggetto della presente Convenzione – essi diventeranno di esclusiva proprietà della Regione.

Al fine di rendere noti i risultati ottenuti nell'ambito del progetto potranno essere redatti scritti di carattere scientifico da presentare in occasione di congressi o da pubblicare su riviste. In tal caso, Sviluppo Campania SpA dovrà richiedere il preventivo consenso del UOD 52.06.09, che comunicherà la propria decisione, in forma scritta, entro 30 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine, il consenso si riterrà accordato.

Art. 11 Risoluzione

L'Amministrazione, per il tramite dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - servizi di sviluppo agricolo

ha facoltà di risolvere la convenzione nel caso di inadempimenti o negligenze tali da comprometterne la realizzazione delle attività oggetto di convenzione, come di seguito specificate:

a - ove l'inadempimento delle prestazioni sia tale da compromettere la realizzazione complessiva delle attività oggetto di convenzione, la Regione può procedere alla risoluzione della stessa, con segnalazione all'Ufficio partecipate della Regione Campania;

c - la Regione potrà altresì risolvere la presente convenzione qualora nelle attività di verifica sia constatato il mancato rispetto delle condizioni di correttezza e/o regolarità e/o rispondenza ai principi di economicità e/o efficacia e/o di rispondenza delle attività realizzate ai risultati attesi.

La rispondenza delle attività realizzate ai risultati attesi oltre che essere eseguita in continuo dal DEC sarà oggetto da parte dello stesso di una specifica relazione, almeno una volta all'anno, sulla base della quale il RUP proporrà, se la valutazione è negativa, alla Direzione Generale l'eventuale risoluzione del rapporto.

d - Prima di applicare la risoluzione l'Amministrazione provvede a diffidare per iscritto la società, dando congruo termine ad adempiere, qualora possibile. In caso di decorrenza del termine senza che siano venute meno le ragioni di cui alla diffida, l'Amministrazione notifica alla Società la risoluzione.

In tali casi saranno comunque riconosciute a Sviluppo Campania S.p.A. le spese sostenute fino alla data di risoluzione.

Art. 12 – Recesso

La Regione ha facoltà di recedere dalla presente convenzione in qualsiasi

momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società per iscritto, mediante raccomandata A/R o PEC.

Decorsi 10 giorni dalla comunicazione il recesso diviene efficace, con l'obbligo della Società di cessare tutte le prestazioni oggetto della convenzione.

In caso di recesso, la Società ha diritto al pagamento di quanto eseguito secondo il corrispettivo e le condizioni stabilite dalla convenzione.

Art. 13 – Deroghe e precisazioni

Ulteriori attività diverse da quelle previste nel progetto esecutivo approvato di cui al precedente art. 3, in aggiunta alla dotazione finanziaria della convenzione e comunque afferenti ad attività di Comunicazione ed informazione del PSR Campania (Misura 20) potranno essere effettuate, d'intesa con Sviluppo Campania, su preventiva richiesta da parte dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, a seguito dell'individuazione delle dotazioni finanziarie aggiuntive e di eventuale modifica e/o integrazione da apportarsi alla presente convenzione per iscritto dalle parti; ogni eventuale modifica della presente convenzione anche rispetto alle procedure, sempre possibili per rendere maggiormente efficiente l'esecuzione del servizio, saranno oggetto di accordi per iscritto tra le parti e ridefiniranno la pista di controllo con riferimento alla convenzione;

Art. 14 Ritardi nelle prestazioni – Penali

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste per le singole attività si applicherà una penale nella percentuale dello 0,65 per mille dell'ammontare netto della specifica

attività. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento.

Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 15 Clausola di manleva

Sviluppo Campania S.p.A. terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione, e, specificatamente alla esecuzione del servizio.

Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato da Sviluppo Campania nell'espletamento del servizio.

Art. 16 - Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 Sviluppo Campania si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro

Art. 17 - Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, sarà

competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 18 – Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al protocollo di legalità sottoscritto tra Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, e pubblicato sul BURC del 15.10.2007, n 54; la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 19 – Imposte e tasse

Sono a carico della Società, le spese di bollo e in caso d'uso le spese di registrazione della presente convenzione, nonché eventuali tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che sarà a carico della Regione.

Art. 20 – Firma digitale

La presente convenzione redatta mediante strumenti informatici è composta da 16 pagine (31 facciate). Le parti riconoscendola conforme alla loro volontà la sottoscrivono con modalità di firma digitale.

PER LA REGIONE CAMPANIA

IL DIRETTORE GENERALE

PER LE POLITICHE IL PRESIDENTE

AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

FILIPPO DIASCO

PER LA SOCIETÀ

**SVILUPPO CAMPANIA
SPA**

UMBERTO MINOPOLI

Le approvano specificatamente gli articoli 3, **Modalità di espletamento del servizio ed obblighi**, 6 **Tempi di esecuzione**, 11 **Risoluzione**, 12 **Recesso**,

14 Ritardi nelle prestazioni – Penali; 15 Clausola di manleva, 17 Controversia e 18 Obblighi nascenti dal protocollo di legalità rientranti nell'ipotesi dell'articolo 1341 II comma c.c.

**PER LA REGIONE CAMPANIA
IL DIRETTORE GENERALE**

**PER LE POLITICHE
AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

FILIPPO DIASCO

**PER LA SOCIETÀ
SVILUPPO CAMPANIA
SPA**

IL PRESIDENTE

UMBERTO MINOPOLI